

Information Clearing House
22 marzo 2023

Russia e Cina: una partnership destinata al futuro di Vladimir Putin

Sono lieto di cogliere questa opportunità per rivolgermi all'amichevole popolo cinese in uno dei media mondiali più grandi e autorevoli prima della visita di stato del presidente della Repubblica popolare cinese Xi Jinping a Russia. Questo evento storico riafferma la natura speciale del partenariato Russia-Cina, che è sempre stato costruito sulla fiducia reciproca, sul rispetto della sovranità e degli interessi reciproci.

Abbiamo grandi aspettative per i prossimi colloqui. Non abbiamo dubbi che daranno un nuovo potente impulso alla nostra cooperazione bilaterale nella sua interezza. Questa è anche una grande opportunità per me di incontrare il mio buon vecchio amico con il quale godiamo del rapporto più caloroso.

Ho conosciuto il compagno Xi Jinping nel marzo 2010 quando ha visitato Mosca come capo di una delegazione cinese di alto livello. Il nostro primo incontro si è svolto in un'atmosfera molto professionale e allo stesso tempo sincera e amichevole. Mi piace molto questo stile di comunicazione. So che le persone in Cina attribuiscono grande importanza all'amicizia e alle relazioni personali. Non è un caso che Confucio il Saggio abbia detto: "Non è una gioia avere amici che vengono da lontano!" In Russia condividiamo questo valore e teniamo dei veri amici per fratelli. I nostri due popoli hanno molto in comune qui.

Tre anni dopo, più o meno negli stessi giorni di marzo, ci siamo incontrati di nuovo nella capitale della Russia. È stata la prima visita di Stato di Xi Jinping nel nostro Paese dopo la sua elezione a Presidente della Repubblica Popolare Cinese. Il vertice ha stabilito il tono e le dinamiche delle relazioni Russia-Cina per molti anni a venire, è diventato una chiara prova della natura speciale delle relazioni tra Russia e Cina e ha delineato la traiettoria per il loro sviluppo accelerato e sostenibile.

Da allora è trascorso un decennio, che non è che un momento fugace nella storia dei nostri Paesi accomunati da una secolare tradizione di buon vicinato e cooperazione. Durante questo periodo, il mondo ha visto molti cambiamenti, spesso non in meglio. Eppure la cosa

visto molti cambiamenti, spesso non in meglio. Eppure la cosa principale è rimasta invariata: sto parlando della solida amicizia tra Russia e Cina, che si rafforza costantemente a beneficio e nell'interesse dei nostri paesi e dei nostri popoli. I progressi compiuti nello sviluppo dei legami bilaterali sono impressionanti. Le relazioni Russia-Cina hanno raggiunto il livello più alto della loro storia e stanno acquistando sempre più forza; superano nella loro qualità le alleanze politico-militari del tempo della Guerra Fredda, senza nessuno a cui costantemente ordinare e nessuno a cui costantemente obbedire, senza limiti o tabù. Abbiamo raggiunto un livello di fiducia senza precedenti nel nostro dialogo politico, la nostra cooperazione strategica è diventata veramente globale e si trova sull'orlo di una nuova era. Il presidente Xi Jinping e io ci siamo incontrati circa 40 volte e abbiamo sempre trovato il tempo e l'opportunità di parlare in una varietà di formati ufficiali, nonché in occasione di eventi no-tie.

Le nostre priorità includono il commercio e il partenariato economico. Nel 2022, il nostro commercio bilaterale, che all'epoca era già considerevole, è raddoppiato fino a raggiungere i 185 miliardi di dollari. Questo è un nuovo record. Inoltre, abbiamo tutte le ragioni per ritenere che l'obiettivo di 200 miliardi di dollari, fissato dal presidente Xi Jinping e da me stesso, sarà superato già quest'anno invece che nel 2024. È interessante notare che la quota di regolamenti in valute nazionali nel nostro commercio reciproco sta crescendo, rafforzando ulteriormente la sovranità delle nostre relazioni.

Piani e programmi congiunti a lungo termine vengono attuati con successo. Non sarà esagerato affermare che il gasdotto russo-cinese Power of Siberia è diventato "l'affare del secolo" per le sue dimensioni. Le forniture di petrolio e carbone russi sono aumentate in modo significativo. I nostri specialisti sono coinvolti nella costruzione di nuove centrali nucleari in Cina, mentre le aziende cinesi si impegnano attivamente in progetti GNL; la nostra cooperazione industriale e agricola si rafforza. Insieme esploriamo lo spazio e sviluppiamo nuove tecnologie.

Russia e Cina sono potenze con tradizioni antiche e uniche e un enorme patrimonio culturale. Ora che tutte le restrizioni ai contatti reciproci legate alla pandemia sono state revocate, è importante aumentare gli scambi umanitari e turistici il prima possibile, rafforzando così la base sociale del partenariato russo-cinese. Gli anni tematici interstatali hanno un ruolo speciale da svolgere in questo contesto. Ad esempio, il biennio 2022/2023 è dedicato alla cooperazione nel campo della cultura fisica e dello sport, molto apprezzata dai nostri cittadini.

A differenza di alcuni paesi che rivendicano l'egemonia e portano discordia nell'armonia globale, Russia e Cina stanno letteralmente e figurativamente costruendo ponti. L'anno scorso le nostre regioni di confine sono state collegate da due nuovi ponti sul fiume Amur, che da tempo immemorabile è un "fiume dell'amicizia". Tra le "onde e i venti" che spazzano il pianeta, collaboriamo strettamente negli affari internazionali e coordiniamo efficacemente le nostre posizioni di politica estera, contrastiamo le minacce comuni e rispondiamo alle sfide attuali, stando fianco a fianco come una "roccia in mezzo a un flusso che scorre veloce". "Promuoviamo attivamente strutture multilaterali democratiche come SCO e BRICS, che diventano sempre più autorevoli e influenti e attirano nuovi partner e amici. Anche il lavoro volto a coordinare lo sviluppo dell'Unione economica eurasiatica con l'iniziativa One Belt, One Road va in questa direzione.

I nostri paesi, insieme ad attori che la pensano allo stesso modo, hanno costantemente sostenuto la formazione di un ordine mondiale multipolare più giusto basato sul diritto internazionale piuttosto che su determinate "regole" al servizio dei bisogni del "miliardo d'oro". Russia e Cina hanno costantemente lavorato per creare un sistema di sicurezza regionale e globale equo, aperto e inclusivo che non sia diretto contro paesi terzi. A questo proposito, rileviamo il ruolo costruttivo della Global Security Initiative della Cina, che è in linea con gli approcci russi in questo settore.

Possiamo sentire il panorama geopolitico nel mondo esterno cambiare radicalmente. Attaccandosi più ostinatamente che mai ai suoi dogmi obsoleti e al suo dominio in via di estinzione, il "Collective West" sta scommettendo sul destino di interi stati e popoli. La politica statunitense di dissuasione simultanea di Russia e Cina, nonché di tutti coloro che non si piegano al dettame americano, si fa sempre più feroce e aggressiva. L'architettura della sicurezza e della cooperazione internazionale viene smantellata. La Russia è stata etichettata come una "minaccia immediata" e la Cina come un "concorrente strategico".

Apprezziamo la posizione ben equilibrata adottata dalla RPC sugli eventi in Ucraina, nonché la sua comprensione del loro background storico e delle cause profonde. Accogliamo con favore la disponibilità della Cina a dare un contributo significativo alla soluzione della crisi. Come i nostri amici in Cina, sosteniamo il rigoroso rispetto della Carta delle Nazioni Unite, il rispetto delle norme del diritto internazionale, compreso il diritto umanitario. Ci impegniamo per il principio dell'indivisibilità della sicurezza, che viene gravemente violato dal blocco NATO. Siamo profondamente preoccupati per le azioni irresponsabili e assolutamente pericolose che mettono a repentaglio la

irresponsabili e assolutamente pericolose che mettono a repentaglio la sicurezza nucleare. Respingiamo sanzioni unilaterali illegittime, che devono essere revocate.

La Russia è aperta alla risoluzione politica e diplomatica della crisi ucraina. Non è stata la Russia a interrompere i colloqui di pace nell'aprile 2022. Il futuro del processo di pace dipende esclusivamente dalla volontà di avviare una discussione significativa che tenga conto delle attuali realtà geopolitiche. Sfortunatamente, la natura ultimatum delle richieste poste alla Russia mostra che i loro autori sono distaccati da queste realtà e mancano di interesse a trovare una soluzione alla situazione.

La crisi in Ucraina, che è stata provocata e viene diligentemente alimentata dall'Occidente, è la manifestazione più eclatante, ma non l'unica, del suo desiderio di mantenere il suo dominio internazionale e preservare l'ordine mondiale unipolare. È chiarissimo che la NATO si sta battendo per una portata globale delle attività e sta cercando di penetrare nell'Asia-Pacifico. È ovvio che ci sono forze che lavorano costantemente per dividere lo spazio comune eurasiatico in una rete di "club esclusivi" e blocchi militari che servirebbero a contenere lo sviluppo dei nostri paesi e a danneggiare i loro interessi. Questo non funzionerà.

Infatti, oggi, le relazioni Russia-Cina fungono da pietra angolare della stabilità regionale e globale, guidando la crescita economica e assicurando l'agenda positiva negli affari internazionali. Forniscono un esempio di cooperazione armoniosa e costruttiva tra le maggiori potenze.

Sono convinto che la nostra amicizia e collaborazione basata sulla scelta strategica dei popoli dei due Paesi crescerà ulteriormente e si rafforzerà per il benessere e la prosperità di Russia e Cina. Questa visita del Presidente della RPC in Russia vi contribuirà senza dubbio.

<http://en.kremlin.ru/events/president/news/70743>

Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni di Information Clearing House. in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni di Information Clearing House.